



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 75 del 19/04/2023

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DEL PALAZZO DEL PODESTÀ ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E DIDATTICO-CULTURALE DA PARTE DEI CORSI DI LAUREA CON SEDE A FAENZA PER LA DURATA DI VIGENZA DEL DISCIPLINARE DI CUI ALLA DELIBERA G.C. 237/2022.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciannove** del mese di **aprile**, convocata per le ore 08:30, nella Residenza Municipale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, alle ore **09:54**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

ISOLA MASSIMO	SINDACO	Presente	
FABBRI ANDREA	VICESINDACO-ASSESSORE	Presente	
AGRESTI DAVIDE	ASSESSORE	Presente	
ORTOLANI LUCA	ASSESSORE	Presente	
LAGHI MARTINA	ASSESSORE		Assente
BARZAGLIA MILENA	ASSESSORE	Presente	
ROSETTI FEDERICA	ASSESSORE	Presente	
BOSI MASSIMO	ASSESSORE	Presente	

Presenti n. 7

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, ISOLA MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, CAMPIOLI PAOLO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

Deliberazione n. 75 del 19/04/2023

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DEL PALAZZO DEL PODESTÀ ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E DIDATTICO-CULTURALE DA PARTE DEI CORSI DI LAUREA CON SEDE A FAENZA PER LA DURATA DI VIGENZA DEL DISCIPLINARE DI CUI ALLA DELIBERA G.C. 237/2022.

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Atti presupposti:

- Deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2023 "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2023/2027, annualità 2023, presa d'atto del perimetro di consolidamento del bilancio consolidato 2022, approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e allegati obbligatori";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 05/04/2023 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025";

Richiamati seguenti atti:

- Deliberazione G.C. n. 237 del 16/11/2022 "Approvazione disciplinare con relative prescrizioni d'uso e tariffe del "Palazzo del Podestà" finalizzato alla fruizione del bene in via temporanea e sperimentale";
- Deliberazione G.C. n. 269 del 14/12/2022 "Approvazione proroga dell'"Accordo quadro fra l'Università di Bologna, il Comune di Faenza e la Fondazione Flaminia di Ravenna per il consolidamento delle iniziative universitarie faentine svolte nell'ambito del Campus di Ravenna" (rep. bis n. 5636/2018) e contestuale proroga della "Convenzione quadro relativa all'utilizzo da parte del Corso di Laurea in chimica e tecnologie per l'ambiente e per i materiali di locali comunali in uso a Centuria Agenzia (ora Romagna Tech) e dei servizi di segreteria amministrativa" (rep. n. 1810/2016).

Motivo del provvedimento:

Il Palazzo del Podestà, edificio storico medievale di grande imponenza, collocato nel cuore della Città di Faenza, affacciato sulla centrale Piazza del Popolo, è ritornato a nuova vita grazie ai lavori effettuati dal 2017 al 2022.

L'edificio, di proprietà del Comune di Faenza, a seguito di un progetto presentato alla Regione-Emilia Romagna nel 2016, è stato oggetto di un importante finanziamento regionale a valere sui fondi dell'Asse 5 POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020 in attuazione dell'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

Finalità principale della riqualificazione e restauro del Salone dell'Arengo in Palazzo del Podestà, secondo gli obiettivi definiti nell'ambito del POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020, è quella della valorizzazione turistica del centro storico di Faenza e del territorio faentino nel suo complesso, attraverso la creazione di uno spazio attrattore caratterizzato dalla flessibilità e dalla poli-funzionalità, oltre alla funzione di supporto e

come contenitore delle numerose manifestazioni che si svolgono nel centro storico della Città di Faenza.

Tale progetto infatti aveva l'obiettivo strategico di valorizzare il centro storico di Faenza, anche in chiave turistica, attraverso il recupero di un monumento di grande valore storico oltre che affettivo per la comunità residente, per lunghissimo tempo inutilizzato, che si configurasse come nuovo attrattore per la città e il territorio circostante. Il restauro del Salone dell'Arengo in Palazzo del Podestà è stato quindi teso alla creazione di uno spazio di pregio polifunzionale, da dedicare alle numerose manifestazioni che si svolgono a Faenza, sia di portata locale sia di richiamo nazionale e internazionale.

L'intervento di restauro e rifunzionalizzazione del Salone storico dell'Arengo in Palazzo del Podestà è stato orientato nei confronti della fruizione turistica di Faenza e del suo centro storico, quale attrattore d'eccellenza e punto di partenza per il visitatore e per il turista, alla scoperta dell'intero territorio dei Comuni facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina e snodo fondamentale all'interno delle reti turistiche regionali e sub-regionali, *in primis* la "Destinazione Turistica Romagna".

Il Palazzo del Podestà, dunque, rappresenta uno spazio multifunzionale fruibile che si pone, allo stesso tempo, quale spazio espositivo nonché contenitore di eventi (culturali, espositivi, artistici, musicali, performativi, ecc.).

Trattasi, dunque, di un luogo vocato alla socialità ed alla promozione della vita culturale *lato sensu*, in stretto raccordo con il calendario eventi della città di Faenza.

Il "Palazzo del Podestà" si connota come attrattore e fulcro centrale del tessuto civico cittadino, partendo dalla sua caratterizzazione di spazio poli-funzionale ed in grado di ospitare varie e disparate tipologie di eventi e manifestazioni:

- convegni, talk, conferenze e seminari;
- eventi e manifestazioni culturali e artistici;
- eventi musicali (rassegne, concerti);
- eventi fieristici di piccolo e medio impatto;
- mostre ed esposizioni d'arte;
- eventi di valorizzazione del patrimonio enogastronomico.

Con delibera di Giunta Comunale n. 237 del 16/11/2022, richiamata in premessa, è stato approvato il disciplinare per la concessione a terzi dell'uso del Palazzo del Podestà di Faenza destinato a trovare applicazione sino alla data del 30/09/2023 e, dando così avvio ad un periodo di sperimentazione temporanea di concessione a terzi dello spazio per la realizzazione di eventi di natura diversa, al fine, da un lato, di permettere alle realtà attive e partecipi della vita sociale e culturale del territorio di poter beneficiare dell'avvenuta pubblica restituzione alla collettività di uno spazio storicamente fortemente legato alla vita pubblica cittadina e, dall'altro, di consentire all'Ente di poter valutare appieno sia le potenzialità degli spazi in rapporto ai possibili diversi utilizzi, sia gli effettivi costi d'esercizio. Ciò al fine di poter inquadrare, previa verificata sostenibilità finanziaria e di contenuti, le linee di indirizzo per la futura gestione del Palazzo del Podestà per il quale si prevede la necessità di addivenire ad affidamento esterno tramite apposita procedura ad evidenza pubblica.

Grazie ai rapporti convenzionali in essere con l'Università di Bologna, richiamati in premessa, il Comune di Faenza è da anni sede del corso di Laurea in Logopedia, attivo dall'anno accademico 2003/2004, il quale rappresenta, insieme al corso di Laurea in Infermieristica, un'eccellenza dell'insediamento universitario faentino e contribuisce ogni anno a formare professionisti chiamati ad operare negli ambiti di neuropsichiatria

infantile, otorino laringoiatra e medicina riabilitativa con un ampio spettro di pazienti che abbraccia bambini e adulti. Il Comune ospita altresì il Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia per l'Ambiente e per i Materiali, in continua espansione grazie al progetto C-HUB dedicato ai materiali compositi, ed il terzo anno del Corso di Viticoltura ed Enologia c/o il Polo di Tebano.

Pertanto, nel corso dei primi mesi di vigenza del Disciplinare di concessione sopra richiamato, il Salone dell'Arengo presso il Palazzo del Podestà è stato individuato dall'Amministrazione come uno spazio privilegiato dedicato alla realizzazione di momenti di importante valore culturale e di istruzione rivolti agli studenti universitari del territorio faentino, in considerazione della alta finalità istituzionale e formativa, quali la proclamazione delle Lauree del Corso di Laurea in Logopedia (novembre 2022) oltre ad un incontro istituzionale funzionale alla presentazione del neo-presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna agli studenti dei tre anni dei Corsi di Laurea in Infermieristica e Logopedia di Faenza.

L'Amministrazione ritiene opportuno continuare a consentire, nel periodo di vigenza del Disciplinare di concessione di cui alla deliberazione G.C. n. 237/2022, al fine di poter meglio rispondere alle esigenze istituzionali dell'Università di Bologna, l'utilizzo gratuito del Palazzo del Podestà, in occasione delle sessioni di laurea dell'anno accademico nonché in occasione di alcuni eventi di grande rilevanza didattico-culturale, quali l'organizzazione di convegni di alto valore formativo.

Nello specifico si intende mettere a disposizione lo spazio per:

- le sessioni di laurea nel numero massimo di tre (3) giornate;
- iniziative istituzionali di natura didattico-culturale, precedentemente concordate con i competenti uffici, nel numero massimo di due (2) giornate.

In conformità al Disciplinare di concessione, al fine di consentire l'organizzazione per la fruizione del Palazzo del Podestà da parte dell'ufficio a ciò preposto, l'Università è tenuta a richiedere con un anticipo di almeno 30 giorni la disponibilità degli spazi, attraverso la comunicazione formale di un calendario dettagliato con l'indicazione delle date previste per lo svolgimento degli eventi, da trasmettere via PEC all'indirizzo pec@cert.romagnafaentina.it, all'attenzione del Dirigente del Settore Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali.

L'Università di Bologna è chiamata a sostenere in ogni caso:

- le spese vive per gli adempimenti previsti dal Disciplinare di concessione, che includono il presidio di sicurezza e anti-incendio, la sorveglianza degli ingressi, il tecnico audio-video, il presidio del loggiato nel caso sia richiesto l'utilizzo, il rigoverno degli spazi e ogni altro adempimento previsto dal suddetto Disciplinare;
- la cauzione determinata in relazione ad un utilizzo singolo degli spazi, pari a € 1.500,00, da versare in un'unica soluzione e da restituirsi, all'esito positivo della verifica dello stato dell'immobile alla riconsegna, al termine del calendario degli eventi programmati.

Le concessioni per l'uso del Palazzo del Podestà di Faenza sono disposte dal Dirigente del Settore Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali, previa istruttoria finalizzata alla verifica:

- della compatibilità degli eventi e iniziative con la natura culturale dello spazio in oggetto, nonché con le caratteristiche fisiche degli spazi;
- della non conflittualità con le iniziative di diretta gestione del Comune di Faenza

all'interno degli spazi e nei periodi nei quali l'Amministrazione organizzerà propri eventi;

- della compatibilità con il pubblico decoro;
- delle altre prescrizioni indicate nel disciplinare.

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

a voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

- 1) di approvare, in forza dell'accordo quadro tra l'Amministrazione e l'Università di Bologna con riferimento ai corsi di laurea che si tengono nel territorio faentino, la concessione gratuita all'Università di Bologna del Palazzo del Podestà in occasione delle sessioni di laurea dell'anno accademico, nel numero massimo di tre giornate, nonché in occasione di eventi istituzionali, di natura didattico-culturale, nel numero massimo di due giornate, per il periodo di vigenza del Disciplinare di concessione ai sensi della delibera G.C. n. 237 del 16/11/2022;
- 2) di stabilire che l'Università di Bologna è, in ogni caso, tenuta a sostenere le spese vive per gli adempimenti previsti dal Disciplinare di concessione, che includono il presidio di sicurezza e anti-incendio, la sorveglianza degli ingressi, il tecnico audio-video, il presidio del loggiato nel caso sia richiesto l'utilizzo, il rigoverno degli spazi e ogni altro adempimento previsto dal suddetto Disciplinare;
- 3) di stabilire che la cauzione, determinata in relazione ad un utilizzo singolo degli spazi, è pari a € 1.500,00, da versare in un'unica soluzione e da restituirsi, all'esito positivo della verifica dello stato dell'immobile alla riconsegna, al termine del calendario degli eventi programmati;
- 4) di stabilire che per le concessioni del Palazzo del Podestà, l'Università di Bologna trasmette al settore competente formale richiesta degli spazi entro i termini previsti, unitamente al calendario delle iniziative in programma;
- 5) di dare atto che le concessioni per l'uso del Palazzo del Podestà di Faenza sono disposte dal Dirigente del Settore Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali;
- 6) di trasmettere il presente atto al Settore Sviluppo Economico e Smart City per quanto di competenza nell'ambito delle attività e rapporti con l'Università di Bologna;
- 7) di dare atto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;

8) di dare atto che il presente atto non necessita di copertura finanziaria e non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Successivamente,
stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione favorevole unanime espressa in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **17** del **19. 04. 2023**

IL SINDACO
ISOLA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO